

La Fanfulla cerca due finali con Vailati e la Vian



Il pesista
Paolo Vailati

■ PADOVA Non solo Scotti: l'atletica lodigiana a Padova sarà rappresentata anche dalla Fanfulla. La carta più importante è rappresentata da Paolo Vailati, il pesista cremasco arrivato quest'anno a 16.41, ottava misura italiana 2020: il primo obiettivo è entrare nei migliori 12 che disputeranno la finale e poi agguantare un piazzamento tra gli otto, impresa peraltro già riuscitagli tre volte (quarto a Rieti 2016 e Pescara 2018, sesto a Bressanone 2019). La finale a 12 è pure nelle corde dell'astista Giorgia Vian, a 36 anni ancora capace di saltare 3.80 il giorno di Ferragosto. La junior Susanna Marsigliani, 18 anni, sugli 800 punta a fare esperienza e ad avvicinare il personale; c'è curiosità infine per capire quanto potrà fare la 4x100 uomini, con Riccardo Fontana, Manuel Ferrazzani, Stefano Lamaro e un Marco Zanella sceso da poco a 21"76 sui 200.

Dopo il titolo regionale Juniores dei 200 metri la lodigiana Lucrezia Lombardo sarà invece in gara con la 4x100 del Cus Pro Patria Milano: con lei nella formazione anche la tricolore Assoluta dei 60 ostacoli indoor Linda Guizzetti. Non ci sarà invece il suo compagno di club Bakary Pozzi Dandio, astro nascente dei 400 ma ancora cittadino senegalese. Assente pure la 18enne astista sandonatese Monica Aldrighetti della Bracco: è già volata negli Stati Uniti per iniziare l'avventura universitaria alla Nebraska University, grazie a una borsa di studio. ■